

## Commissione per i diritti degli animali

verbale riunione del 19/02/2021

Il giorno 19 febbraio 2021, nel rispetto delle normative Ministeriali anti covid\_19 si è riunita in modalità telematica utilizzando la piattaforma digitale Jitsi Meet. la commissione per i diritti degli animali d'affezione con il seguente o.d.g.:

1. Regolamento regionale 2 febbraio 2021 n°1 -Regolamento di attuazione della L.R. 11 aprile 2019 n° 3- BURC n° 14 del 8 febbraio 2021;
2. Proposte per il programma di attività della Commissione per l'anno 2021

Presenti alla riunione:

dr. Paolo Sarnelli- responsabile della UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria in qualità di Presidente;

dr.ssa Michelina Antropoli - dirigente medico veterinario UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;

dr.ssa Laura Pitaro- dirigente medico veterinario Asl Na1;

dr. Carmine Cucciniello - medico veterinario libero professionista Ordine Provinciale Avellino;

dr.ssa Ludovica Pierantoni - medico veterinario libero professionista Ordine Provinciale Napoli - Etologo;

dr.ssa Belfiore Raffaella - presidente dell'associazione "Corpo Provinciale Guardie Ambientali Volontarie Napoli-odv ";

d.ssa Alessandra Praticò - presidente dell'associazione "Nati Liberi odv" e rappresentante dell' ANCI Campania;

d.ssa Daniela Marcellini - vicepresidente dell'associazione "Operazione C odv"

dr.ssa Irma Maglione - dirigente medico veterinario CRIUV;

dr.ssa Loredana Baldi - dirigente medico veterinario IZSM;

sig. Antonio Pirozzi - funzionario della struttura amministrativa con funzioni di segretario;

sig.re Michele Visone - rappresentante di associazione di settore - in qualità di presidente dell'Associazione Nazionale dei Gestori Strutture di Ricezione degli Animali Domestici (Assocanili), nonché rappresentante dell'associazione " Associazione UNA" (Uomo Natura Animale) per delega del presidente Longo Carmine.

Assenti:

Sig.ra De Vita Giovanna - presidente dell'associazione A.R.P.A.D.;

Dr.ssa Tucci Rossella - dirigente medico veterinario ASL BN

Dr. Calvanese Carlo - medico veterinario libero professionista Ordine Provinciale di Napoli.

Apri l'incontro alle ore 10.40 il dr. Sarnelli, ringraziando i convenuti per la disponibilità, comunicando che la riunione verte su due punti indicati all' o.d.g. che fondamentalmente sono collegati tra loro, prosegue invitando i partecipanti ad esporre eventuali altre questioni da discutere successivamente a quelle indicate all' o.d.g..

Interviene la Dr.ssa Praticò presentando perplessità sull'iter di acquisizione del parere, obbligatorio ma non vincolante, della commissione sul regolamento attuativo della L.R. 3/19, sostenuta in ciò dal successivo intervento del Sig. Visone Michele.

Prende la parola il dr Sarnelli, comunicando che non è la sede opportuna per affrontare tale problematica, considerato che il regolamento è stato approvato ed emanato in data 2 febbraio c.a., invitando i presenti ad un confronto sul regolamento in vigore che presso le sedi competenti potrà essere oggetto di impugnativa.

Riprende la parola la dr.ssa Praticò con una osservazione sull'Art. 23 (numero verde regionale); in particolare ritiene che l'opportunità che il servizio di pronto soccorso per gli animali randagi possa essere attivato da privati cittadini non solo al numero verde ma anche "direttamente", possa consentire la richiesta di intervento anche a coloro che vogliono disfarsi del proprio cane non identificato. Tale pratica graverebbe ulteriormente sulle casse degli Enti Locali deputati al mantenimento di tali soggetti che, una volta soccorsi, andrebbero allocati nei canili pubblici e privati convenzionati con i comuni e, conseguentemente, sulla collettività.

In merito alla genericità della norma circa la segnalazione diretta dell'utente il dr. Sarnelli, rappresenta la necessità che le AASSLL attivino un centralino aziendale per la ricezione e lo smistamento delle chiamate di pronto soccorso sia provenienti dal numero verde che dai privati cittadini. Tale adempimento è già stato sollecitato alle AASSLL in occasione dell'attivazione del numero verde ma al momento non ancora evaso da tutte. Si procederà a sollecitarne l'attivazione. A seguito delle segnalazioni ciascuna ASL attiva le proprie procedure aziendali.

A questo punto il dr. Sarnelli propone di definire dei macro-argomenti, istituendo dei gruppi di lavoro per discutere le tematiche più urgenti, per elaborare documenti di chiarimento ed eventuali linee guida sugli aspetti critici evidenziati dalla Commissione e la predisposizione di indirizzi regionali condivisi.

Chiede la parola il dr. Cucciniello Carmine sostenendo la necessità di incentivare l'anagrafe canina con microchippatura di massa, coinvolgendo più figure professionali (Veterinari ASL,

Liberi Professionisti, Associazione protezionistiche, enti locali), sollecitando i comuni e le ASL ad un censimento della popolazione canina.

Inoltre, sottopone all'attenzione dei presenti tre punti critici:

1. canili – capienza;
2. strutture sanitarie ASL con personale dedicato – attivazione;
3. interrimento spoglie animali d'affezione.

Il dr. Sarnelli chiarisce gli aspetti relativi al primo punto, indicando che in seguito all'emanazione della L.R. 3/19, che prevede la capienza massima di 350 cani per singola struttura, è stata fatta una ricognizione della capienza complessiva dei posti disponibili nei canili regionali al fine di fornire indicazioni ai Comuni per eventuali nuove convenzioni.

In proposito comunica che verrà fatta nuovamente tale ricognizione, con un approfondimento sul dato, rappresentando tuttavia la necessità di incentivare le adozioni e favorire forme di gemellaggio associazioni/canili.

In merito il sig. Visone rappresenta la problematica dello sdoppiamento delle strutture già esistenti, senza il trasferimento dei cani in soprannumero nella struttura con capacità ricettiva; rappresenta inoltre la necessità di verifica dell'adeguamento dei canili ai requisiti gestionali previsti dalla norma (educatore cinofilo, veterinario comportamentalista, sito web. etc.). Dette criticità sono state anche oggetto di osservazioni presentate in Commissione sulla bozza di regolamento.

Il dr. Sarnelli, nel ribadire che non è la sede opportuna, rappresenta che il mancato recepimento delle osservazioni de quo non sono legate ad una valutazione sul piano dei contenuti ma ad un parere tecnico giuridico, trattandosi di questioni non previste dalla norma e quindi non regolamentabili.

Il dr. Sarnelli rappresenta inoltre che una recente verifica effettuata presso un canile di Avellino è esitata con prescrizioni legate alla carenza delle citate figure professionali previste dalla norma e che i controlli già programmati per il corrente anno, effettuati dal Centro di riferimento regionale (CRIUV) congiuntamente alle ASL, auspicando anche una sinergia con le associazioni iscritte all'albo, riguarderanno tutti i canili regionali.

Interviene la dr.ssa Praticò sottolineando la carenza delle strutture sanitarie ASL e che la LR 3/2019 non prevede una tempistica per la loro realizzazione o adeguamento, né sanzioni per il mancato adempimento. La mancanza di dette strutture comporta un sovraccarico dei canili e l'impossibilità di creare un punto di adozione prima dell'inoltro ai canili di destinazione; inoltre la norma non prevede sanzioni per i Comuni che non dotati di strutture di accoglienza proprie o convenzionate.

Il dr. Sarnelli, nel rappresentare che effettivamente non sono previste dalla norma tempistiche e sanzioni, fa presente tuttavia che le carenze organizzative delle ASL sono da tempo particolarmente attenzionate dalla Regione e sono state oggetto di elaborazione di piani operativi validati dalle Direzioni Generali delle ASL, successivamente approvati con il Decreto del Commissario ad acta n. 58/17.

Un resoconto sullo stato di avanzamento di tali piani operativi sarà trasmesso ai componenti della Commissione.

Il dr. Sarnelli propone di aggiornare i lavori della Commissione, individuando quali macroaree prioritarie quella dell'adeguamento alla norma delle strutture sanitarie delle ASL e quella della capienza dei canili destinati al ricovero dei cani successivamente ai trattamenti sanitari.

La riunione termina alle ore 13.00